



Valeria, al top nella tecnologia

● La fiorenzuolana Ferrari, ingegnere biomedico, selezionata tra le 50 donne più influenti del settore nel nostro Paese ► MENEGHELLI a pagina 24



CON "IL TRADITORE"

Marco Bellocchio
asso pigliatutto
sette Nastri d'argento

► GALLO a pagina 51

CONSIGLIO COMUNALE DOMANI L'ELEZIONE DEL SUCCESSORE DEL PRESIDENTE ARRESTATO PER 'NDRANGHETA

Valzer del dopo Caruso Fdl rinuncia al posto Pd: caso sottovalutato

● Invito degli alleati alla Lega a indicare un nome per il vertice dell'assemblea. In lizza Garilli e Pavesi. Dai Liberali attacco alla sindaca Barbieri ► POLLASTRI alle pagine 7 e 8

Ha ragione la sindaca. Hanno ragione i piacentini onesti. Ha ragione la città umiliata e offesa. Hanno ragione quelli che si domandano come mai nessuno sapeva o sospettava. Ha ragione chi chiede una politica pulita. Hanno ragione gli insegnanti che vogliono esempi imitabili per i giovani, e quello di Giuseppe Caruso, presidente del Consiglio comunale affiliato ai clan della 'ndrangheta, certamente non lo è. Hanno ragione i lettori che dicono di alzare argini, di non far prevalere il principio di affiliazione su quello della professionalità, di non favorire i peggiori,

IL COMMENTO

GIANGIACOMO SCHIAVI

CORAGGIO, PIACENZA (E IMPARA DA MILANO)

gli intralazzatori, i mafiosi. Ha ragione chi ama Piacenza e soffre nel vederla così, pugnalata alle spalle, usata da improponibili figure che nelle intercettazioni della Procura trattano le persone e la politica come escort a pagamento: con i soldi si compra tutto, con il denaro spor-

co si ottiene qualsiasi cosa. Ma una ragione in più oggi ce l'ha chi chiede coraggio, uno scatto d'orgoglio per non lasciare troppo a lungo il fermo immagine su una città tradita e ingannata. Sono anni che Piacenza galleggia in bilico tra rilancio e declino: un passo avanti

e due indietro, ora l'ospedale, ora la Pertite, ora il restauro sbagliato del Carmine, c'è sempre una zavorra in fondo ai piedi. Non ci voleva il presidente 'ndranghetista nel cuore di un'istituzione che deve essere presidio di legalità, ma da questo schiaffo si deve uscire con decisione lavorando ancora di più per Piacenza, facendo gli straordinari che Patrizia Barbieri ha evocato per la sua giunta, senza minimizzare i fatti, senza retorica, ritrovando un po' di passione civile, come ha detto il capogruppo Pd Cugini, leale nella ricerca di una convergenza contro gli uomini del malaffare. ► Continua a pagina 7



La favola dei motori ecco la Silver Flag

● Da Castellarquato a Vernasca prima passerella da dieci nazioni ► PRATI a pagina 26-27

LA SCELTA DELLA HOLDING CGI DELLA FAMIGLIA CURTI, SEDE A MILANO MA CUORE AD ALSENO

«Raggiunti obiettivi importanti» E danno 3mila euro a 80 dipendenti

● Il premio ai lavoratori sul territorio di Parma e Piacenza, a prescindere dal ruolo. «Tutti contribuiscono, dalla receptionist al general manager», dice la presidente Susanna Curti. La sorella Elisabetta, al timone di Gas Sales: «Lavoro di squadra anche in azienda». ► MENEGHELLI a pagina 23

● Di recente è stata inserita tra le 20 migliori aziende della Lombardia che viaggiano tra i 20 e i 500 milioni di fatturato. Viaggia quindi con il vento in poppa la Holding Cgi della famiglia Curti, sede a Milano ma cuore ad Alseno, dove è stata fondata da Gianfranco Curti. E per questi brillanti risultati l'azienda ha voluto premiare gli 80 dipendenti che lavorano sul territorio di Parma e Pia-



Susanna Curti, presidente della Holding, e la sorella Elisabetta

cenza con un riconoscimento di 3mila euro, che vanno ad aggiungersi agli eventuali premi individuali. Una scelta significativa, che la presidente Susanna Curti e la sorella Elisabetta (che è al timone di Gas Sales) hanno spiegato sottolineando l'importanza del lavoro di squadra per i risultati ottenuti. «Vale lo stesso slogan che abbiamo lanciato per il volley e che non è solo uno slogan».

IL CASO

GABRIELE DADATI

IL VUOTO DELLA RICCI ODDI UN ANNO SENZA DIRETTORE

Si celebra oggi un singolare anniversario: è un anno, infatti, che la Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi è rimasta senza direttore. Il personale assunto, per un museo che è universalmente riconosciuto come di capitale importanza per la cultura italiana tra Otto e Novecento, ammonta in tutto a due custodi. Di cui uno, peraltro, appena arrivato. Come è potuto succedere? Dopo la morte di Stefano Fugazza, che guidò la Ricci Oddi dal 1993 a inizio 2009, il Consiglio d'Amministrazione del museo ottenne dal Comune di Piacenza il distacca-

mento di una figura che avesse solide competenze gestionali. Non venne quindi bandito un concorso, ma preso un accordo che portò Maria Grazia Sacopardi nel ruolo ricoperto esattamente fino a un anno fa, quando allo scadere della convenzione non ci fu rinnovo. Tre settimane dopo il presidente dell'ente, Massimo Ferrari, dichiarò che si sarebbe fatto un "bando aperto", utile a individuare un "direttore-manager". Dopo, il silenzio. Né nuove dichiarazioni, né il bando. Per capire come stanno davvero le cose, tuttavia, occorre tornare indietro di un secolo. ► continua a pagina 52

PASTIFICIO
GROPPI
PIACENZA

Taglia 40? No!
TAGLIATELLA!

pastificiogropi.it

ANCORA SANGUE SULLE STRADE

Esce di strada e si ribalta: grave giovane di Pianello

● L'incidente verso le 21 a Castelnovo. Il ferito, dopo essere stato estratto dalle lamiere, è stato portato a Parma ► TODESCHI a pagina 19

120
ANNIVERSARY

GAMMA CITY CAR OPEL
da 99 €* al mese

ADAM CORSA KARL ROSEN

SCOPRI LE GPL TECH ANCHE

LA CITTÀ È COME VUOI TU.
Sempre con il meglio della tecnologia tedesca Opel. Per tutti, da 120 anni.

PIEMMEAUTO | PIACENZA - 0523.648454
www.piemmeauto.com | FIDENZA (PR) - 0524.892589 | FELEGARA (PR) - 0525.430328

«I risultati si fanno insieme»

Tremila euro a 80 dipendenti

La Holding Cgi riconosciuta fra le migliori in Lombardia per fatturato. La famiglia Curti: «Impronta positiva sul territorio»

Donata Meneghelli

ALSENO

● «Abbiamo raggiunto obiettivi aziendali importanti. Siamo una squadra ed è giusto che si condividano i risultati con tutti i membri della squadra. Perché i risultati si raggiungono lavorando insieme». Così Susanna Curti, presidente di CGI commenta la scelta aziendale di premiare i circa 80 dipendenti del territorio di Parma e Piacenza della Holding CGI e della sua controllata Gas Sales con 3mila euro lordi ciascuno. «Abbiamo riconosciuto questo premio (oltre a quelli individuali) a tutti i dipendenti, a prescindere da livello, anzianità e ruolo occupato. In azienda tutti contribuiscono: dalla receptionist al general manager». La Holding CGI, Compagnia Generale Immobiliare, ha salda guida piacentina: la sede legale è a Milano, ma quella operativa rimane ad Alseno, dove è stata fondata dal piacentino Gianfranco Curti. Oggi la presidente del Gruppo è la figlia maggiore Susanna Curti, mentre la secondogenita Elisabetta è al timone di Gas Sales, controllata del Gruppo. La CGI è stata di recente riconosciuta tra le migliori 20 aziende tra 20 e 500 milioni di fatturato in Lombardia. La classifica si basa su indicatori ricavati dai bilanci degli ultimi 6 anni. CGI ha dimostrato di avere

i numeri giusti, con un fatturato consolidato cresciuto dai 37.6 milioni del 2011 ai 294 del 2017. Il bilancio consolidato approvato dal cda vede: 398 milioni di euro di ricavi consolidati, con un Ebitda di 31.7 milioni e un utile netto di 17.3 milioni.

«Il premio ai nostri collaboratori è arrivato prima del riconoscimento in Lombardia - precisa Susanna Curti - Ci eravamo dati degli obiettivi aziendali e promesso che se li avessimo raggiunti, li avremmo condivisi. La compartecipazione fa parte delle strategie aziendali. Pensiamo sia un modello replicabile da altre aziende, per rendere più ricco il territorio».

«Vale anche a livello aziendale l'invito #Facciamo squadra per Piacenza, usato per il nostro Volley piacentino - interviene Elisabetta Curti, presidente di Gas Sales e della squadra di volley maschile di Piacenza You Energy Volley, promossa in Su-perlega - Non è un semplice slogan. Siamo convinti che si possa fare un lavoro di squadra a partire dall'interno delle nostre aziende».

La CGI ha raggiunto oggi 260.000 clienti tra luce e gas; 300 dipendenti distribuiti tra Piacenza, Milano e Udine, 46 sportelli aperti al pubblico. Nel 2018 ha distribuito 635 milioni di metri cubi di gas e 865 milioni di kilowattora.

«Risultati che confermano -

commenta Susanna Curti - quanto paghi una strategia di sviluppo lungimirante fondata su innovazione, correttezza e trasparenza, permeata dal forte radicamento sul territorio e da una viva attenzione al sistema sociale ed alla qualità della vita»

«Noi vogliamo lasciare un'impronta positiva sul territorio, partendo dalla qualità della vita dei nostri collaboratori», sottolinea il fondatore Gianfranco Curti.

Per vocazione aziendale si è intensificato il sostegno a progetti sportivi, culturali ed educativi, sempre per la crescita del territorio. Tra questi progetti spicca il ritorno del Volley ad alti livelli, ma ci sono anche costanti supporti ad una miriade di piccole iniziative a vantaggio della comunità piacentina.

«Nei prossimi esercizi l'obiettivo è quello di continuare il percorso avviato - interviene il CFO della capogruppo Giuseppe Bongiorno - allargando la presenza ad altri territori e mantenendo nel contempo la qualità dei servizi, con uno sguardo sempre più rivolto alle nuove sfide».



Susanna Curti presidente CGI

